

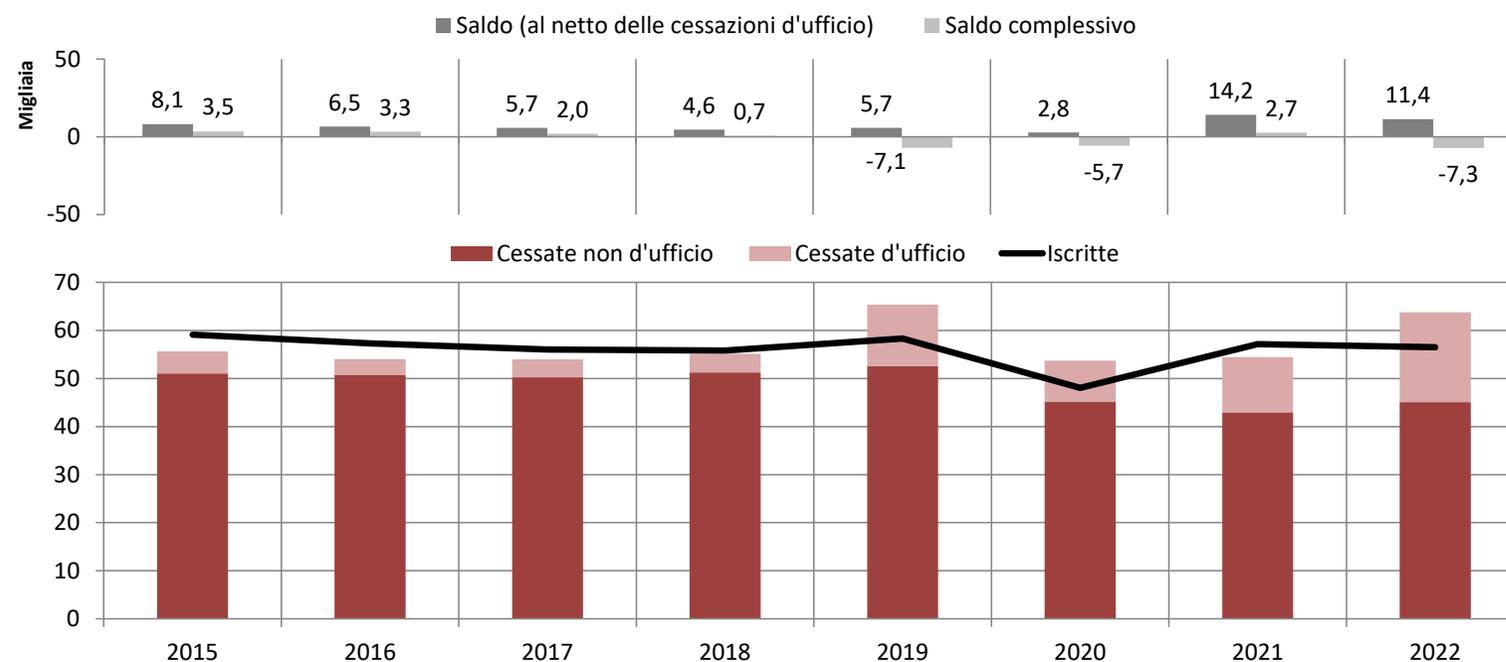
Unioncamere Lombardia

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE LOMBARDE ANNO 2022

Milano 31 gennaio 2023

- Nel 2022 **crescono le cessazioni** (+17,1%), soprattutto quelle d'ufficio, mentre le **iscrizioni calano leggermente** (-1,2%), determinando un saldo negativo (-7.265).
- L'aumento delle cessazioni è un probabile **recupero delle mancate chiusure** durante il periodo dell'emergenza sanitaria, che erano state disincentivate dalle misure di sostegno adottate dalle istituzioni.
- Lo **stock di imprese attive diminuisce dello -0,2%** tornando sui livelli del 2019 dopo la crescita del 2021.
- Al calo delle imprese attive lombarde si contrappone la crescita delle attività gestite in prevalenza da **stranieri** (+1,1%), **donne** (+0,4%) e **giovani** (+0,3%).
- L'**analisi territoriale** mostra come le imprese attive crescano a Milano (+1,8%) e a Monza-Brianza (+1%), mentre restano stabili a Lodi. Tutte le altre province evidenziano un calo, particolarmente significativo a Sondrio (-3,8%), Cremona (-3,7%), Pavia (-3,4%), Mantova (-2,5%), Lecco (-2,4%) e Bergamo (-2,1%).
- Proseguono le tendenze settoriali che vedono la crescita dei **servizi** (+2%) diversi dal commercio (-2%) e dal turismo (-1,8%) e il calo di industria (-2,2%) e agricoltura (-1,5%); stabili le costruzioni (-0,1%).
- Tra le forme giuridiche aumentano solo le **società di capitale** (+3,4%), mentre dal lato della classificazione d'impresa si conferma il calo delle imprese **artigiane** (-1,3%).
- Crescono gli **scioglimenti e le liquidazioni volontarie** (+18,2%), in calo le procedure concorsuali.

Imprese iscritte, cessate e saldo, serie storica 2015-2022 – Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

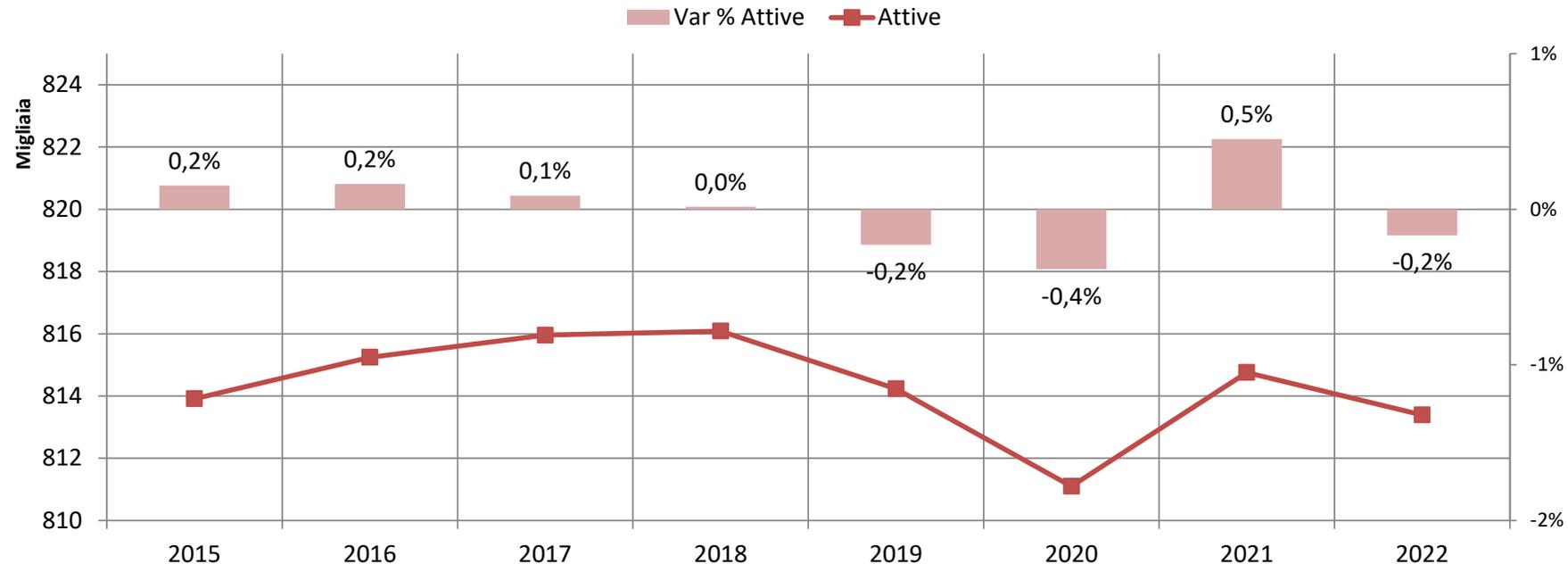
Nel quarto trimestre del 2022 le iscrizioni hanno mostrato un calo rispetto allo stesso periodo del 2021 (-5,2%), così come le cessazioni (-10,8%), che erano molto cresciute nel trimestre precedente.

L'anno si chiude così con un saldo negativo di 7.265 posizioni, dato dalla differenza tra le **56.510 iscrizioni**, in lieve calo rispetto al 2021 (-1,2%), e le **63.775 cessazioni**, che hanno registrato un deciso aumento nel 2022 (+17,1%) nonostante lo stop dell'ultimo trimestre.

L'aumento delle cessazioni è stato guidato soprattutto dalle **cessazioni di ufficio** (+62,8%), ovvero da provvedimenti delle Camere di Commercio che hanno cancellato posizioni formalmente ancora attive ma in realtà non più operative. Anche le **cessazioni dichiarate dalle imprese** hanno comunque mostrato una crescita (+4,9%).

Il rimbalzo delle cessazioni rappresenta probabilmente un **recupero delle mancate chiusure** durante il periodo dell'emergenza sanitaria: il biennio 2020-2021 è stato infatti caratterizzato da un livello particolarmente basso di mortalità imprenditoriale, probabilmente grazie alle misure di sostegno all'economia adottate dalle istituzioni per arginare l'impatto negativo del Covid-19.

Imprese attive, serie storica 2015-2022 (valori assoluti e variazioni % annue) - Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

A fine 2022 la dinamica di cessazioni e iscrizioni porta il numero di imprese registrate in Lombardia a 945.555, con una riduzione del -0,7% su base annua. Considerando solo le posizioni **attive**, ovvero al netto delle imprese che non hanno ancora avviato l'attività oppure sono sottoposte a procedure concorsuali, lo stock risulta pari a **813.390 unità**, in calo del **-0,2%** rispetto all'anno precedente.

Tale flessione riporta la consistenza del tessuto imprenditoriale lombardo sui **livelli del 2019**, dopo il calo del 2020 dovuto al Covid e il recupero del 2021, quando le iscrizioni erano tornate a crescere mentre le cessazioni era rimaste su valori ridotti.

Indicatori di natalità e mortalità imprenditoriale, anno 2022 - Lombardia e province

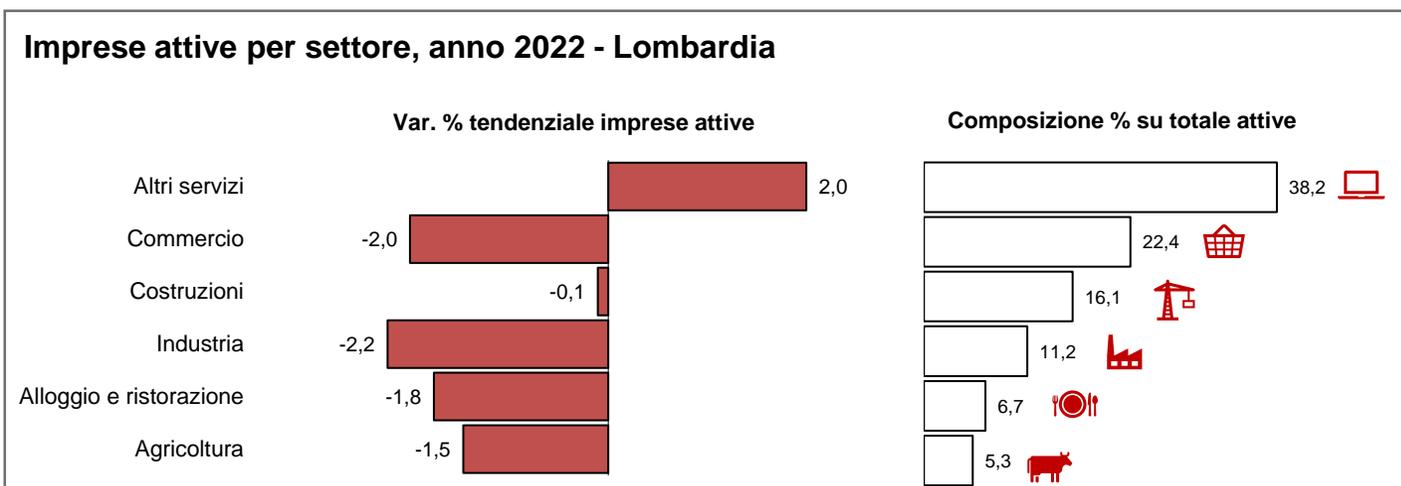
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
Bergamo	92.594	82.946	5.036	7.063	4.726	-2,1	5,4	7,6
Brescia	118.224	105.790	6.695	7.239	5.433	-0,3	5,7	6,1
Como	47.857	42.543	2.652	3.064	2.288	-0,9	5,5	6,4
Cremona	27.912	24.977	1.387	2.469	1.419	-3,7	5,0	8,8
Lecco	24.958	22.538	1.300	2.079	1.249	-2,4	5,2	8,3
Lodi	15.960	13.973	918	1.117	843	0,0	5,8	7,0
Mantova	37.216	33.283	1.839	2.618	722	-2,5	4,9	7,0
Milano	380.312	311.739	25.195	24.054	17.069	1,8	6,6	6,3
Monza-Brianza	72.618	64.021	4.517	5.602	4.957	1,0	6,2	7,7
Pavia	45.084	39.829	2.484	3.922	2.390	-3,4	5,5	8,7
Sondrio	14.008	13.161	667	1.194	647	-3,8	4,8	8,5
Varese	68.812	58.590	3.820	3.354	3.352	-1,2	5,6	4,9
LOMBARDIA	945.555	813.390	56.510	63.775	45.095	-0,2	6,0	6,7

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

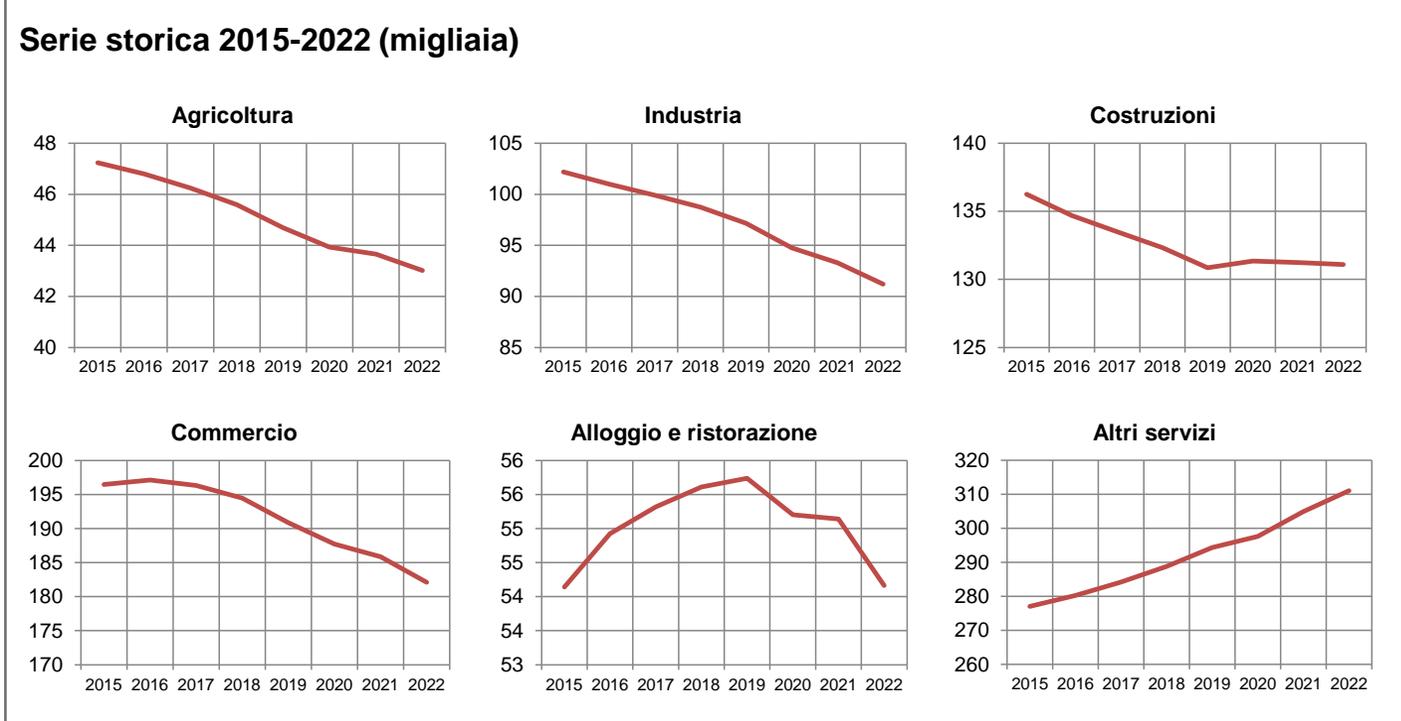
Non tutte le province hanno mostrato una diminuzione: nel 2022 le imprese attive sono infatti cresciute a **Milano** (+1,8%) e **Monza-Brianza** (+1%), territori caratterizzati da elevati tassi di natalità, mentre a **Lodi** sono rimaste stabili.

I cali più significativi si sono verificati a **Sondrio** (-3,8%), **Cremona** (-3,7%), **Pavia** (-3,4%), **Mantova** (-2,5%), **Lecco** (-2,4%) e **Bergamo** (-2,1%). Queste province hanno registrato livelli di mortalità più alti della media, in molti casi per via delle numerose cancellazioni d'ufficio eseguite dalle Camere di Commercio.

Un confronto con i livelli del 2015 conferma come la provincia di Milano risulti particolarmente attrattiva, registrando una crescita di circa 10 punti, mentre Monza-Brianza è rimasta stabile. Tutti gli altri territori hanno invece evidenziato una contrazione dello stock di imprese attive.



La maggior parte dei settori economici mostra un segno negativo, particolarmente intenso per **industria** (-2,2%), **commercio** (-2%) e **alloggio e ristorazione** (-1,8%), comparto che ha mostrato un'inversione di rotta a partire dal 2020.



L'**agricoltura** prosegue il trend decrescente (-1,5%), mentre le **costruzioni** confermano la sostanziale stabilità (-0,1%) degli ultimi due anni, dopo il forte calo che ha caratterizzato il periodo precedente.

Non rallenta invece la crescita degli **altri servizi** (+2%), comparto che ormai rappresenta il 38,2% del tessuto economico regionale, quota cresciuta di oltre 5 punti nell'ultimo decennio.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Analizzando le caratteristiche demografiche degli imprenditori, emerge come, a fronte del calo complessivo del numero di imprese, risultino invece in aumento le attività gestite in prevalenza da stranieri (+1,1%), donne (+0,4%) e giovani (+0,3%).

Per le **imprese straniere** si tratta di un ritorno alla crescita dopo la sostanziale stabilità del 2021. La mobilità internazionale non si è però ancora del tutto ripresa e i ritmi di crescita risultano inferiori ai livelli pre-Covid. L'incidenza dell'imprenditoria straniera in Lombardia è pari al 13,4%, un dato superiore alla media nazionale.

Imprese femminili, giovanili e straniere per settore, anno 2022 - Lombardia

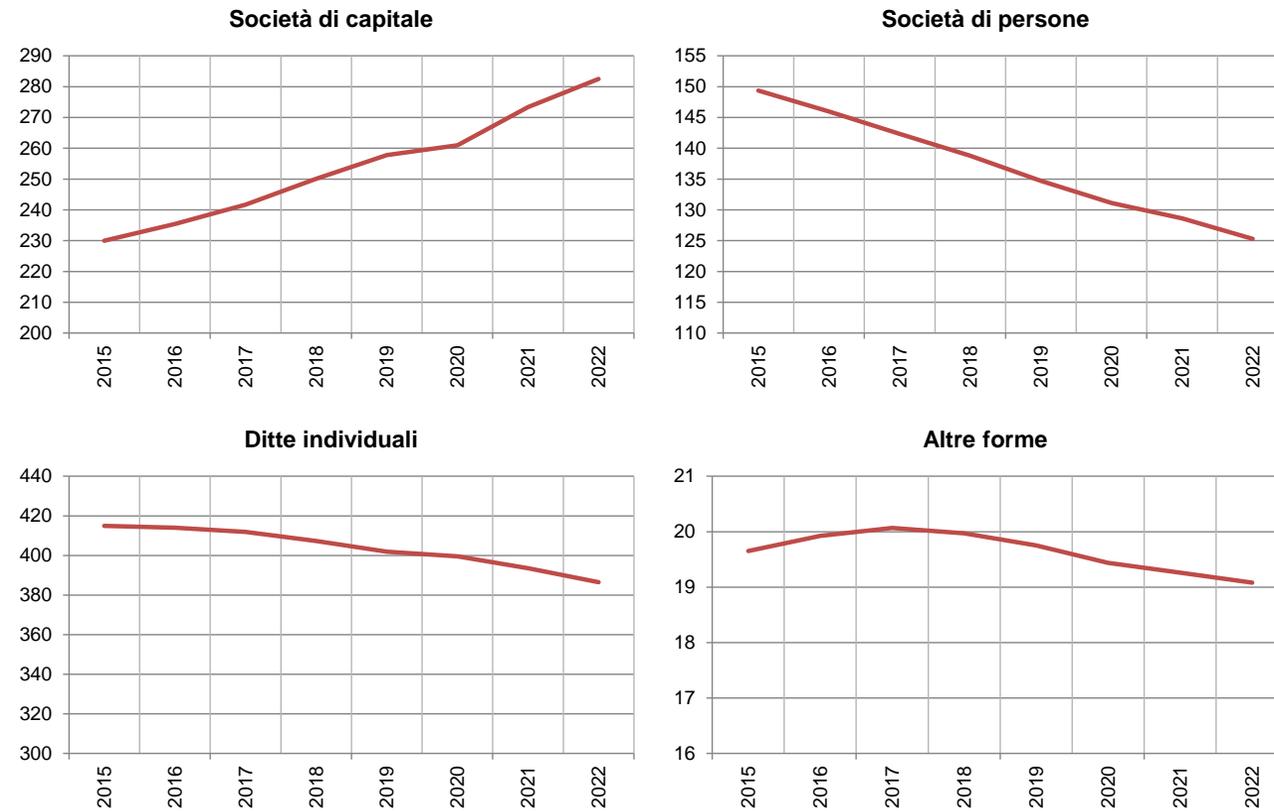
SEZIONE DI ATTIVA' ECONOMICA - ATECO 2007	Imprese femminili		Imprese giovanili		Imprese straniere	
	Attive	Var. %	Attive	Var. %	Attive	Var. %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.204	-1,4	3.403	-0,7	756	0,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	20	-4,8	2	100,0	3	0,0
C Attività manifatturiere	13.353	-1,6	3.997	-1,1	7.805	-0,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	141	8,5	35	2,9	75	1,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	163	-3,0	41	-16,3	56	-1,8
F Costruzioni	6.892	1,9	10.926	2,2	30.338	1,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	38.519	-1,7	15.888	-3,7	28.989	-2,1
H Trasporto e magazzinaggio	2.484	2,1	1.756	4,8	4.125	5,5
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	15.329	-2,2	6.779	-4,8	11.912	0,6
J Servizi di informazione e comunicazione	5.067	3,9	2.466	3,7	1.735	1,6
K Attività finanziarie e assicurative	5.387	2,3	3.368	1,1	887	10,5
L Attività immobiliari	14.250	1,9	2.139	2,7	1.791	8,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10.915	6,0	5.477	10,8	3.483	8,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	9.825	2,4	4.952	1,3	9.339	1,6
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	2	0,0	1	0,0	0	---
P Istruzione	1.601	4,4	389	11,8	288	6,3
Q Sanità e assistenza sociale	2.303	3,9	327	-0,6	294	8,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2.371	1,9	1.036	2,7	829	1,8
S Altre attività di servizi	22.574	1,0	5.657	0,9	5.868	5,2
NC Imprese non classificate	136	36,0	76	31,0	69	43,8
TOTALE	160.536	0,4	68.715	0,3	108.642	1,1

Fonte: Elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Le **imprese femminili** da diversi anni crescono più velocemente della media, determinando un incremento della quota «rosa» sul totale del tessuto imprenditoriale lombardo, pari al 19,7%. Tale percentuale rimane però inferiore all'analogo dato nazionale (22,8%).

Il dato forse più sorprendente è quello che riguarda l'**imprenditoria giovanile**, che archivia un segno positivo per il secondo anno consecutivo, dopo una lunga fase calante dovuta anche al processo di invecchiamento della popolazione. Le imprese lombarde gestite in prevalenza da giovani sono l'8,4% del totale (vs 9% italiano).

Imprese attive per classe di forma giuridica, serie storica 2015-2022 (migliaia) - Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Tra le forme giuridiche crescono solo le **società di capitali (+3,4%)**, grazie all'incremento delle srl (+3,5%), che costituiscono l'80% delle società di capitali, e delle srl semplificate (+9,9%), preferite sempre più spesso alle srl a socio unico (-5,2%). In leggera crescita anche le spa (+1,6%), che rimangono però una esigua minoranza (3% di tutte le società di capitali).

Il calo è invece particolarmente vistoso per le **società di persone (-2,6%)**, come succede ormai da molti anni per via del basso tasso di natalità: si tratta infatti di nature giuridiche che gli imprenditori scelgono ormai con poca frequenza in fase di avvio di impresa.

Poco meno della metà delle imprese lombarde iscritte al Registro Imprese è costituito da **ditte individuali**, che mostrano anch'esse una contrazione (-1,8%). Più ridotto risulta il calo per le altre forme giuridiche (-0,9%), al cui interno crescono le associazioni e diminuiscono invece le cooperative.

Imprese artigiane: indicatori di natalità e mortalità imprenditoriale, anno 2022 - Lombardia

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive	Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
Imprese artigiane	234.518	233.402	16.927	20.225	14.947	-1,3	7,2	8,6
- agricoltura	1.204	1.203	85	108	91	-0,6	7,1	9,0
- industria	49.632	49.227	2.409	3.812	3.001	-2,9	4,9	7,7
- costruzioni	93.616	93.265	8.235	9.634	6.033	-1,4	8,8	10,3
- riparazione autoveicoli	11.790	11.744	538	741	671	-0,8	4,6	6,3
- trasporti	14.966	14.898	724	1.030	804	-1,9	4,8	6,9
- altri servizi	63.190	62.979	4.722	4.865	4.315	0,0	7,5	7,7
- non classificate	120	86	214	35	32	34,4	178,3	29,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Nel 2022 si è registrata una ripresa delle **iscrizioni al ruolo artigiano (+6,1%)**, mentre le **cessazioni**, dovute alla chiusura d'impresa o alla perdita dei requisiti, sono cresciute meno intensamente (**+3%**).

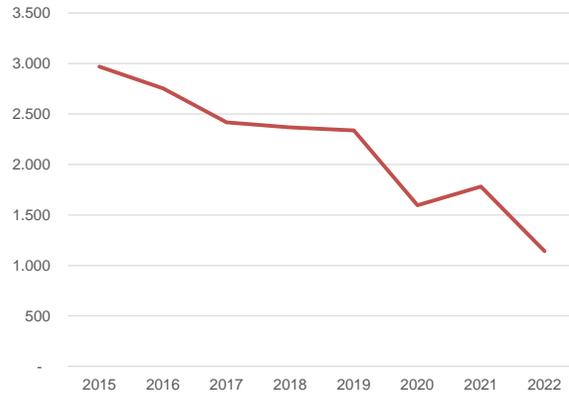
Tale dinamica non è però sufficiente per riportare in attivo il **saldo**, che **rimane negativo** per oltre 3 mila posizioni. La variazione del numero di imprese artigiane su base annua risulta pari al **-1,3%**, dopo il -1,5% del 2021.

A parte il settore dei servizi, che rimane stabile, tutti gli altri comparti registrano una diminuzione, particolarmente intensa nell'industria (-2,9%) e nei trasporti (-1,9%). L'edilizia, dove sono attive il 40% delle imprese artigiane lombarde, mostra un calo in linea con la media (-1,4%).

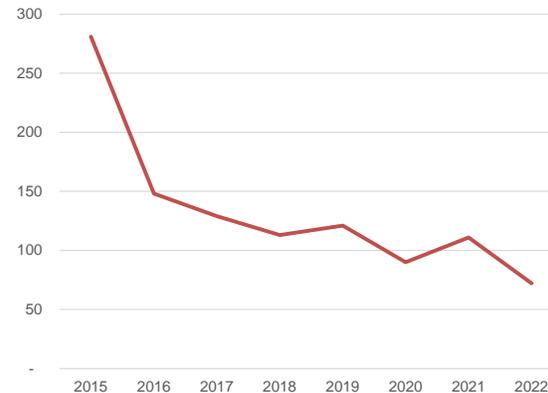
Prosegue quindi la tendenza alla riduzione dello stock di imprese artigiane, che in Lombardia ha portato a una perdita complessiva di circa 38 mila posizioni attive rispetto ai livelli massimi del 2008.

PROCEDURE AVVIATE, Lombardia, 2015-2022

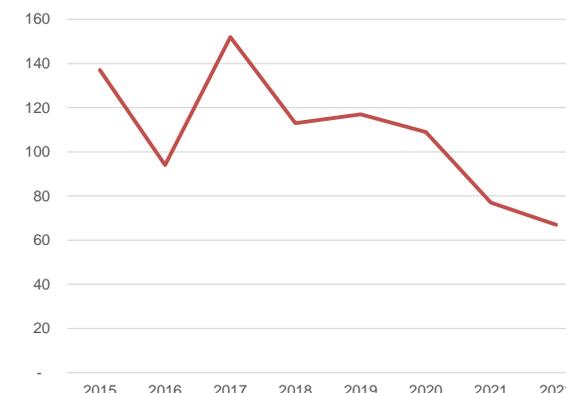
Fallimenti



Concordati



Altre procedure concorsuali



Scioglimenti e liquidazioni



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Le procedure concorsuali registrano una diminuzione nel 2022, riprendendo il trend calante che si era interrotto l'anno precedente, quando fallimenti e concordati avevano mostrato una variazione lievemente positiva.

Le **procedure fallimentari** aperte risultano 1.142 (-35,9%), il dato più basso degli ultimi 10 anni, mentre i **concordati** scendono a 72 (-35,1%), anche in questo caso il valore minimo della serie storica decennale. In diminuzione, seppur meno intensamente, anche le altre procedure concorsuali (-13%).

Su tale dinamica potrebbe avere influito l'entrata in vigore del **nuovo codice della crisi d'impresa**, che dal 15 luglio prevede percorsi più accessibili, più rapidi e meno costosi per la ristrutturazione o il risanamento, cercando di scongiurare il fallimento. Nel 2022 si sono rilevati 89 «procedimenti di crisi di impresa» e 242 «crisi di impresa».

I dati su **scioglimenti e liquidazioni**, che ammontano a 16.461, confermano invece la ripresa dei livelli di mortalità imprenditoriale, registrando una crescita su base annua del **+18,2%**.

Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
Cessazioni d'ufficio	<p>Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso.</p> <p>L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.</p>
Impresa artigiana	<p>Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più provincie) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame• Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame
Imprese femminili, giovanili e straniere	Imprese la cui percentuale di partecipazione delle donne, dei giovani di età inferiore ai 35 anni e delle persone non nate in Italia è superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute.

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati Infocamere sono protetti da licenza “Creative Commons”.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere*" e il riferimento alla licenza “Creative Commons”.



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

-  **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza. Alle seguenti condizioni:

-  **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
-  **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.
-  **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge. Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Siti consultabili

Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>)

Per informazioni

Unioncamere Lombardia Area Studi e Informazione Economica

Mail: studi@lom.camcom.it

Web: www.unioncamerelombardia.it

Instagram: [instagram.com/unioncamere_lombardia/](https://www.instagram.com/unioncamere_lombardia/)

LinkedIn: [linkedin.com/company/unioncamere-lombardia/](https://www.linkedin.com/company/unioncamere-lombardia/)

Telefono 02.607960.1